

MISSION EDUCATIVA: FINALITA' DELL'ASILO NIDO

L'Asilo Nido Minimondo 2 è un servizio educativo per l'infanzia che si propone di favorire la maturazione completa ed equilibrata di ogni bambino, nel rispetto dei suoi ritmi di sviluppo e crescita.

Coerente con la propria identità, l'Asilo nido Minimondo identifica come primari per la sua opera educativa i seguenti obiettivi:

- Il primato della persona considerata come valore in sé, portatrice di responsabilità e libertà, alla cui crescita va finalizzata tutta l'attività educativa;
- La valorizzazione di tutte le dimensioni della personalità, fisiche, cognitive, psicologiche e ludiche, per la realizzazione di uno sviluppo integrale nel rispetto dei ritmi di crescita del soggetto/educando e delle sue esigenze;
- L'esperienza e la proposta di valori umani e sociali nel vissuto quotidiano;
- Il primato educativo della famiglia, prima principale responsabile dell'educazione, chiamata a collaborare in modo continuo e coerente con il nido per l'educazione dei figli;
- La testimonianza di vita, di impegno educativo, di professionalità aperta al rinnovamento, di capacità di condivisione e corresponsabilità delle educatrici;
- La realizzazione di un ambiente comunitario che coinvolga nell'esperienza educativa tutte le sue componenti;
- L'apertura al dialogo con la comunità civile e le realtà sociali;
- L'attenzione particolare e la disponibilità per situazioni di bisogno.

Le educatrici, operando parallelamente alla famiglia, attraverso attività mirate, guideranno i bambini nel loro percorso di crescita, affinché possano gradualmente raggiungere le finalità specifiche che il Servizio si propone:

1. **La maturazione dell'identità**, intesa come avvio della consapevolezza di un'io globale che si esprime a più livelli: fisico, cognitivo, psichico, affettivo, socio-relazionale ed etico;
2. **La conquista dell'autonomia**, inteso come la capacità del bambino ad avere idee personali, a saper scegliere, per poi saper interagire con realtà nuove o comunque diverse dalle proprie, partendo da principi comuni, quali la libertà, la giustizia, la solidarietà;
3. **Lo sviluppo delle competenze**, intesa come sviluppo e maturazione di capacità e abilità psico-motorie, cognitive e socio-affettive.

Obiettivi specifici di apprendimento

L'Asilo Nido rappresenta un momento formativo fondamentale di esperienza decisiva per la crescita personale e sociale del bambino, grazie all'incontro con i coetanei, con gli adulti responsabili professionalmente e con i segni e i linguaggi delle culture. Giocare diventa un reale lavoro attraverso il quale, quotidianamente, i bambini sviluppano una serie di abilità. Le attività proposte dal collegio delle educatrici hanno lo scopo di agevolare ciascun bambino nel processo di crescita e nel perseguimento di alcuni importanti obiettivi della prima infanzia. Gli obiettivi saranno suddivisi in aree che il progetto pedagogico educativo cercherà di perseguire.

Le aree sono:

- Dell'autonomia e dell'identità dei bambini e delle bambine e la valorizzazione delle diversità individuali, di genere e culturali, assunte come valore;
- Della personalità del bambino e della bambina nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;
- Della comunicazione fra bambini e bambine e tra bambini, e adulti, allo scopo di consentire il confronto costruttivo delle idee e dei pensieri;
- Di un'educazione orientata al rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, tolleranza, solidarietà;
- Del rispetto delle diversità, nonché della valorizzazione di una cultura di pace e di solidarietà fra i popoli contro ogni forma di intolleranza, discriminazione, totalitarismo;
- Di processi educativi tesi a sviluppare le potenzialità innate di ciascun bambino e bambina rendendoli capaci di esprimerle e sostenendoli nella formazione della loro identità e delle loro conoscenze.

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La progettazione educativa è oggetto di elaborazione da parte di tutto il gruppo delle educatrici, a partire dall'osservazione diretta dei bambini e delle loro esigenze.

Sarà presentata ai genitori negli incontri previsti.

IL FILO CONDUTTORE 2019-2020 "MAI SAZI DI LEGGERE INSIEME ..."

Leggere insieme costituisce una modalità di comunicazione di grande significato relazionale e rafforza il rapporto del bambino con i suoi pari. L'esperienza della narrazione e della lettura nell'asilo nido non si esaurisce in se stessa, ma solitamente alimenta una successiva gamma di attività che contribuiscono in modo rilevante alla crescita del bambino, in termini di abilità di fare, e quindi capire e creare.

Tali convinzioni ci hanno guidato nella decisione di accompagnare i bimbi quest'anno alla scoperta di una storia speciale con l'utilizzo dell'albo illustrato di Eric Carle "Il piccolo bruco Maisazio".

E' stato scelto questo libro per la semplicità delle immagini, per i colori vivaci e la trama accattivante. Il protagonista è un simpatico bruco molto affamato che mangia di buona lena tutto quello che gli viene a tiro. Il simpatico bruco insaziabile che dopo un lunga settimana ricca di tante golosità (frutta, verdura, dolci, ..), scopre di trovare sazietà gustandosi una semplice foglia. Ora Bruco, grande e sazio, si riposa nel suo bozzolo e dopo un lungo riposo si sveglierà trasformato in una bellissima farfalla multicolore.

I vari spunti raccolti nella visita del libro costituiscono la "miniera" da cui trarre idee e materiali per altre esperienze.

Anche le Apine (03-12 mesi), insieme ai cinque sensi, affronteranno lo stesso percorso dei loro amici Coccinelle (12-24 mesi) e Grilli (24-36).

Con l'utilizzo di diversi materiali e strumenti si proporranno ai bambini con obiettivi diversificati per fasce d'età, tutte quelle esperienze in grado di promuovere una migliore comprensione e rielaborazione dei vari elementi della realtà.

La lettura del libro ci permetterà di impegnare tutti i sensi: la vista, perché le immagini sono molto attraenti, l'udito, perché la storia è semplice e può essere narrata con molte sfumature di voce, il tatto perché il bambino può voltare pagina dopo pagina per scoprire cosa viene dopo e addirittura può contare!!! Attraverso questo libro cercheremo di avvicinare i bambini alla "passione per la lettura" e al "piacere di leggere".

I laboratori esperienziali coinvolgeranno i bambini sia da un punto di vista manipolativo che percettivo ed emotivo- relazionale. Le numerose attività di manipolazione avranno l'obiettivo di sviluppare la capacità sensoriale ed esplorativa, permettendo ai bambini di esplorare e conoscere gli elementi reali a cui il libro fa riferimento promuovendo inoltre le capacità motorie grossolane e fini; tutte le esperienze vogliono favorire la socializzazione attraverso la comunicazione verbale e non verbale.

Le sezioni

Apine (03-12 Mesi)

Coccinelle (12-24 Mesi)

Grilli (24-36 Mesi)

I progetti

“Tanti modi per conoscere una storia.”

Inizia l'anno educativo per i bambini del nido, alcuni entrano per la prima volta, altri ritornano dopo un periodo di vacanza. Per tutti sono giorni delicati e impegnativi perché devono affrontare il periodo dell'inserimento. E' un momento per il bambino di grandi cambiamenti, contraddistinto da forti emozioni, impegnativo e stimolante per la sua crescita. E' importante favorire e agevolare il distacco dalla famiglia, e vivere l'entrata al nido in modo sereno e graduale; scoprire e condividere modi di stare insieme permettendo al bambino di adattarsi ai nuovi spazi e alle nuove figure di riferimento. Il progetto vuole inoltre promuovere lo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino e l'autonomia nell'ambiente in cui è inserito. Quest'anno ad accompagnarci in questa meravigliosa avventura sarà “Il piccolo Bruco Maisazio” che ci condurrà in un percorso di crescita armonioso e rassicurante

Per coinvolgere, attirare e catturare la curiosità dei lattanti (03-12 mesi) verranno offerti gli stimoli e attività necessarie allo sviluppo dell'equilibrio, alla coordinazione dei movimenti e all'ampliamento degli schemi motori di base del bambino.

“MMMMM ... esploriamo, manipoliamo e gustiamo la frutta del bruco.”

L'alimentazione al nido è un momento speciale legato non solo alla funzione del nutrimento fisico, ma anche all'accettazione del nuovo ambiente, alla condivisione con i pari e al piacere di stare assieme. Il pranzare in compagnia dà ai bambini la possibilità di osservarsi e, per stimolo, di imitarsi anche nell'assaggio di nuovi alimenti superando la diffidenza verso le

novità. È un' esperienza sensoriale che va scoperta ed educata, necessaria allo sviluppo psicofisico del bambino. I bambini verranno accompagnati, con l'ascolto della storia e la lettura delle sue immagini, in un percorso alla scoperta di nuovi alimenti necessari a saziare la fame del nostro bruco. Il bambino potrà attraverso l'attività ludica, esplorare e conoscere gli elementi reali a cui il libro fa riferimento e utilizzare quindi gli stimoli sensoriali ed esplorativi innati per ampliare le sue conoscenze alimentari.

Per la sezione lattanti (03-12 mesi) la storia del bruco darà lo spunto per alcuni laboratori nei quali il bambino, con l'aiuto dei sensi, avrà la possibilità di toccare, annusare ed assaggiare diversi tipi di alimenti. Durante questa fase di scoperta il bambino sarà stimolato a condividere con il suo coetaneo oggetti ed esperienze. In questo modo egli imparerà a difendere il proprio spazio e il proprio gioco ma ad essere anche generoso e paziente con l'altro.

“Ci tuffiamo nei colori col bruco!.”

L'uso del colore è una forma di linguaggio, un modo per esternare emozioni e sensazioni: pasticciare, sperimentare, spalmare anche con l'ausilio di rulli, spugne e altri materiali permette al bambino infatti di lasciare emergere il suo spirito creativo assumendolo come elemento di sperimentazione e di approccio alla realtà esterna. Colore è anche guardarsi intorno e riconoscerlo negli elementi più semplici ed immediati per i bambini e vivere direttamente con mano i “colori” che fanno parte delle loro esperienze quotidiane. Prendendo spunto da alcuni suggerimenti offerti dal testo del bruco verrà data la possibilità di utilizzare il colore come strumento privilegiato per giocare, creare, inventare a contatto con altri bambini e con la presenza delle educatrici.

La sezione lattanti (03-12 mesi) con l'ausilio del senso della vista e del tatto scoprirà la magia del colore; verrà data loro la possibilità di utilizzare il colore come strumento privilegiato per giocare, creare, inventare a contatto con altri bambini e con la presenza delle educatrici, sostenendo la voglia di conoscere e sviluppare un atteggiamento positivo verso il cambiamento.

“Esco dal mio bozzolo e mi trasformo in Farfalla..!!”

Siamo diventati tutti più grandi insieme al piccolo Bruco Maisazio e abbiamo raggiunto molte conquiste: le diverse esperienze hanno cercato di promuovere il piacere di ascoltare una storia e leggerne le immagini; abbiamo osservato, ampliato il nostro vocabolario, manipolato, esplorato e attraverso le molteplici attività ed esperienze assaporato il gusto dello stare assieme. All'inizio del nostro percorso ciascun bambino era più piccolino e possedeva una casetta “molto stretta”, il proprio corpo che nel tempo ha subito una sorprendente trasformazione. Infatti ora potremmo scoprire quanto essere più grandi significhi essere più autonomi e indipendenti proprio come nella nostra storia guida.....il nostro amico come noi da bruco è diventato una bellissima Farfalla.

Per la sezione lattanti (03-12 mesi) ora l'attenzione e le curiosità del bambino sono catturate dalla musica e dai vari tipi di suoni che la compongono. Non a caso in qualsiasi momento della giornata, un suono e/o una musica sono in grado di attirare a sé la voglia di scoperta e di novità presente nel bambino, nonché rappresentano una modalità di rilassamento e serenità di cui essi necessitano. Le prime esperienze musicali nascono dal proprio corpo; attraverso il gesto ed il movimento scaturiscono i primi suoni: soffiare, sfregare, grattare e percuotere sollecitano infatti la curiosità sonora. Pertanto, in tale percorso, saranno favorite attività come filastrocche, suoni, musica e rumori.

Tutta la programmazione tende a permettere un buon inserimento del bambino ed il raggiungimento di una positiva relazione con gli adulti, con i coetanei e con l'ambiente in una struttura diversa da quella familiare. L'obiettivo principale è quindi, quello di favorire il benessere fisico e psichico del bambino con gli adulti, con il gruppo dei pari e con il nuovo ambiente nel quale trascorrerà gran parte della sua giornata. Il bambino dovrà cioè arrivare, con l'aiuto delle educatrici, ad accettare ogni figura che ruota all'interno della sezione, e dovrà imparare la convivenza con gli altri bambini nel gioco, nei momenti di routine (pasto, cambio, nanna, ingresso e uscita). Inoltre, gradatamente, imparerà a muoversi liberamente e con serenità nell'ambiente nido. Il gioco e le attività ludiche hanno un ruolo fondamentale nell'evoluzione del bambino, sviluppando diverse capacità affettive, relazionali, motorie e cognitive. Si è scelto di suddividere le attività in 4 aree (campi di esperienza): sviluppo socio-emotivo (il sé e l'altro); sviluppo motorio; linguaggio e comunicazione; sviluppo cognitivo (esplorare, conoscere e progettare).

MA NON FINISCE QUI...

Progetto continuità

Il passaggio dall'Asilo Nido alla Scuola dell'Infanzia costituisce per i bambini un momento estremamente delicato per le implicazioni sul piano psicologico, affettivo, sociale e relazionale. Lasciare un contesto educativo familiare per inserirsi in un nuovo ambiente, interrompere rapporti significativi con i compagni ed educatrici, modificare le proprie abitudini, incontrare nuove regole organizzative e nuove responsabilità, possono creare in lui disorientamento e uno stato d'ansia.

La continuità si configura come un vero e proprio progetto educativo e si realizza collegialmente (con tutti i soggetti coinvolti: bambini, famiglia, educatori ed insegnanti). Il bruco ci accompagnerà anche in questo viaggio alla scoperta della Scuola dell'infanzia

Progetto Stella d'argento Ottobre 2019

Al fine di coinvolgere maggiormente i nonni del Nido, le educatrici hanno scelto oltre alla consueta festa dei Nonni, di dedicare un'intera settimana di ottobre al coinvolgimento dei nonni, prevedendo quattro mattinate al Nido in cui i nonni potranno proporre storie e filastrocche del passato, giochi di una volta e prodotti dell'orto.

Progetto "Un nido musicale" Ottobre - Novembre 2019 -

Prof.ssa Cristiana Da Re

Laboratorio musicale per bambini "...La musica si impara vivendola fisicamente ed emotivamente, così che essa contribuisca alla nostra crescita come individui, attraverso un'esperienza creativa che coinvolga tutto ciò che alla musica può essere inerente: il gioco, il movimento, il corpo, il canto...". Questo progetto dedicato ai più piccoli propone

un'integrazione tra diversi linguaggi espressivi che giocano una parte fondamentale nello sviluppo esperienziale ed espressivo nella prima infanzia. Le attività che si propongono tendono, più che all'acquisizione di abilità musicali, alla costruzione del pensiero musicale e alla fruizione del linguaggio musicale come potenziamento di altre attività cognitive ed emotive del bambino attraverso diversi linguaggi artistici.

Progetto "Leggere per crescere"

Progetto di sensibilizzazione alla lettura in culla L'Asilo Nido Minimondo con l'intento di sensibilizzare le famiglie sull'importanza della lettura ai bambini fin dalla nascita, propone di aderire anche per quest'anno ai laboratori all'interno delle biblioteche Civiche visto l'enorme successo ottenuto dai progetti "Leggere a piccoli e grandi passi" e "Grandi storie per piccoli lettori".

Anche all'interno del Nido, sia nella settimana nazionale di "Nati per leggere", che durante tutto l'anno educativo, si svolgeranno diverse iniziative sul tema: consigli su come leggere i libri ai bambini, letture consigliate secondo la fascia d'età, letture consigliate ai genitori, visione di libri che eventualmente i genitori possono acquistare o prendere in prestito nelle biblioteche del territorio, incontri con gli esperti, letture animate da parte delle educatrici e degli esperti.

Progetto "Psicomotricità relazionale al Nido" Febbraio—Marzo 2020 - Dott.ssa Sonia Pizzol

Il bambino attraverso il suo corpo entra in contatto col mondo, esplora e conosce lo spazio, sa muoversi ed orientarsi, sa percepire le distanze e le dimensioni. Facendo esperienza diventa capace di misurarsi con la realtà e contemporaneamente conosce se stesso, si accorge delle sue competenze, si costruisce un'immagine di se. In questo progetto saranno proposte attività motorie specifiche basate su giochi da vivere insieme, al fine di creare una situazione di benessere, fiducia e sicurezza per i bambini. L'origine del termine è significativo all'attività stessa: per "psico" si vuole intendere insieme di emozioni, affetti, di sensazioni interne, di relazioni primarie (la storia interiore); per "motricità" si vuole intendere l'azione, il movimento, il corpo reale. La relazione fra questi due significati riconosce al bambino una propria storia di affetti, di azioni, una propria globalità psicomotoria. Infatti per educazione psicomotoria si intende una pratica educativa rivolta ai bambini, che considera l'esperienza corporea come elemento fondamentale dello sviluppo dell'identità della persona e come espressione della vita emozionale e dell'evoluzione dei processi cognitivi.

Il Nido si riserva la possibilità di aderire ad ulteriori progetti nel corso dell'Anno educativo.